

Le nuove RSU FLC CGIL potranno essere lo strumento di difesa e cambiamento nelle scuole: a fianco dei lavoratori.

Votare per la FLC CGIL alle elezioni RSU 2025 significa avere RSU più forti, in grado di dare seguito alla lotta portata avanti per la **tutela della dignità del lavoro di docenti e ATA**, per il **diritto di tutte e tutti** a un'**istruzione di qualità**.

Dobbiamo tenere in vita nella scuola un **clima democratico e partecipativo**, garantire che ogni **lavoratore e lavoratrice** sia **riconosciuto, rispettato, giustamente retribuito** e possa lavorare con la **certezza dei diritti**

Il periodo che stiamo vivendo come scuole è critico. Gli stipendi sono bassi, tra i più modesti d'Europa, e la politica economica del Governo non lascia sperare nel meglio: **noi non ci rassegnamo!**

- **È NECESSARIO AVERE DEI RAPPRESENTANTI CHE PARLINO PER LE COLLEGHE ED I COLLEGHI ANCHE SU QUESTIONI FINO A OGGI ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE**

Con il nuovo contratto nazionale di lavoro nazionale, è stato istituito lo strumento del CONFRONTO tra la RSU e il Dirigente scolastico, ciò che permette di affrontare anche l'organizzazione del lavoro e non solo la ripartizione di fondi o la convocazione di assemblee del personale.

- **LOTTA AL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA: TAGLIO INACCETTABILE CHE IMPOVERISCE IL SISTEMA EDUCATIVO**

Gli effetti comuni alle operazioni di taglio sono:

- La riduzione del personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici) e docente in conseguenza delle fusioni e dei criteri di calcolo alla base della costituzione consistenza degli organici;
- Aumento del numero medio di alunni a partire dalle classi prime;

La FLC e le RSU elette per la FLC continueranno sempre a mobilitarsi perché' siano garantiti gli **organici docenti** e **personale ATA** e **DSGA** per garantire il mantenimento della qualità dell'offerta formativa.

Siamo anche **fermamente contrari** alla continua attribuzione di ulteriori incarichi e compiti non previsti al personale ATA, sempre meno numeroso!

- **LIMITI E INSIDIE DELLA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE, NUOVE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO.**

Le presunte "riforme" di questo Governo danneggiano la Scuola Pubblica, tagliando risorse economiche e umane e tornando a un passato fatto di divisioni, gerarchie e differenze. Limitando il diritto all'accesso e dividendo volutamente gli studenti con una logica classista.

La libertà di insegnamento è sotto attacco, con le linee guida sull'educazione civica e sui programmi: il sistema scolastico deve rimanere laico e inclusivo, per favorire la crescita di una cittadinanza consapevole e attenta ai valori della Carta Costituzionale Italiana.

Vanno invece difese **la libertà di insegnamento** e una corretta formazione scuola-lavoro nel rispetto della sicurezza degli studenti coinvolti, e mantenendo nel corpo docente delle scuole il centro di decisione sulla didattica.



Deve essere inoltre valorizzata la formazione permanente degli adulti, con il potenziamento dei corsi serali, che rappresentano un modo strategico per migliorare conoscenze e competenze di studenti lavoratori

- **NON ESISTE SCUOLA SENZA SICUREZZA**

La RSU designa i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Troppo spesso le nostre scuole sono lasciate a sé stesse in condizioni materiali che negano il diritto di Studenti e lavoratori a vivere e lavorare in un contesto sicuro e che garantisca la loro salute. Come FLC CGIL siamo impegnati a fornire tutto il supporto e la formazione necessari alle RSU e agli RLS su questo aspetto importantissimo.

- **STABILIZZAZIONE DEI PRECARI: STESSO LAVORO, STESSI DIRITTI**

Sia chiaro: stesso lavoro, stessi diritti! Noi vogliamo **combattere il precariato** rendendo stabile il lavoro, vogliamo cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato. Anche nei contratti di Istituto, attraverso la contrattazione seguita dalla RSU.

- **AUTONOMIA DIFFERENZIATA: NO ALL'AUTONOMIA DELLE DISUGUAGLIANZE ESSERE CITTADINI DI UN PAESE E NON DI UNA REGIONE**

La FLC Cgil è contraria alla c.d. autonomia differenziata che è contenuta nel progetto di questo Governo di regionalizzazione spinta del sistema Paese, e che è un pericolo come dimostra la stessa **sentenza della Corte Costituzionale** che ha ribadito come il sistema formativo debba rimanere unico e unitario in Italia. Vogliamo fermare **l'autonomia differenziata** dei contratti! Vogliamo salvaguardare la **dimensione nazionale del contratto** contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.

- **PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E TRASPARENTE**

La Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL denuncia da tempo le tante criticità che inficiano il **processo di inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità** e che consolidano in questo settore un livello inaccettabile di precarietà, pertanto ritiene prioritario un intervento serio e di prospettiva per garantire **continuità educativa agli alunni con disabilità** e **continuità lavorativa ai docenti di sostegno**.

Il decreto sulla continuità dei supplenti di sostegno è invece un provvedimento che viola la trasparenza delle procedure di assunzione e subordina la libertà di insegnamento al gradimento delle famiglie.

- **È ANCHE UNA QUESTIONE DI METODO!**

Le RSU della FLC CGIL si impegneranno per garantire un rapporto di costante e corretta consultazione delle dirigenze scolastiche con il personale per il suo benessere, e di consultare come previsto per legge il personale ATA nella gestione del loro impiego di lavoro, per garantire serenità e efficienza nel lavoro.

PER TUTTI QUESTI MOTIVI CHIEDIAMO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DELLE SCUOLE, DI ESPRIMERE IL VOTO A FAVORE DELLE LISTE FLC GIL NELLE VARIE SCUOLE, PERCHÈ MAI COME QUEST'ANNO È INDISPENSABILE CHE LA SCUOLA PUBBLICA SIA SOSTENUTA E RICONOSCIUTA COME SERVIZIO FONDAMENTALE DEL PAESE.

